Labrenta presenta il Green Deal 2030

written by Marco Salvaterra | 12 luglio 2021

Per i suoi 50 anni l'azienda vicentina stila la tabella di marcia in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Prodotti a minimo impatto e buone pratiche interne

Labrenta

Non si ferma **Labrenta** nella costruzione e promozione di un modello di business sostenibile, in termini di processi produttivi, offerta e cultura aziendale. L'impresa di Breganze (Vicenza), specializzata in soluzioni di chiusura, **festeggia i 50 anni di attività** con la condivisione del progetto ***Labrenta Green Deal 2030***, in linea con gli **obiettivi** di sviluppo rispettoso dell'ambiente e dell'essere umano indicati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. La tabella di marcia si compone di diverse tappe, relative all'uso di materiali sempre più sostenibili, alla scelta di partner che condividono la stessa sensibilità e spinta all'innovazione e all'adozione di pratiche interne utili a ridurre l'impatto ambientale. Per quanto riguarda i prodotti, l'emblema dell'impegno di Labrenta è un tappo che fa parte della famiglia dei **T-shape Wood**, progettato per il riutilizzo nel tempo e assemblato con la tecnologia NGS, che non richiede uso di colle. Il legno impiegato per la testa è certificato FSC, proviene quindi da foreste gestite responsabilmente. Il corpo è realizzato in Sughera®, rivoluzionario materiale brevettato da Labrenta che riutilizza gli scarti di produzione del sughero assemblandoli con un minimo quantitativo di polimeri plastici. Il piano dell'azienda si prefigge di eliminare la colla dai tappi T-shape nel 2025 per arrivare a produrre solo soluzioni in plastica riciclata, biobased o biodegradabile nel 2030. Per farlo Labrenta **seleziona** attentamente **i partner**. Primo tra tutti la start-up **Mixcycling®**, nata nel 2019 e impegnata nella Ricerca&Sviluppo per la produzione di nuovi materiali sostenibili e nella realizzazione di tappi innovativi a ridotta impronta ambientale.

“Il cambiamento climatico, l’inquinamento dell’aria, lo smaltimento dei rifiuti sono temi urgenti che richiedono tutto il nostro impegno e non ammettono procrastinazioni – dichiara **Gianni Tagliapietra**, AD di Labrenta – Dobbiamo agire come una squadra in cui ognuno è chiamato a dare il proprio contributo. Diventa, quindi, fondamentale il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei collaboratori. Vogliamo essere una realtà di prim’ordine capace di trasmettere buone pratiche”.

La declinazione interna del progetto *Labrenta Green Deal 2030*, infatti, prevede un’implementazione della raccolta differenziata, con la possibilità per i collaboratori di portare in azienda i **rifiuti speciali**. Sono state distribuite **borracce** per eliminare tutte le bottigliette di plastica e, per le pause, continua la proposta di cibo sano per una corretta alimentazione. La conversione al digitale proseguirà fino a eliminare totalmente l’uso di carta. Si aggiunge l’adozione di **imballaggi 100% riciclati** e certificati FSC. Infine verrà costruito un **parco solare da 150 kW** con l’obiettivo di accrescere l’indipendenza dalla rete nazionale.